

RIVISTA DI FILOSOFIA NEOSCOLASTICA

dibili, del contingente e dell'assoluto, del temporaneo e dell'eterno, del presente e del futuro: del reale, dunque, che è la vita come tendenza, lotta, immanenza, e dell'ideale che è il fine come possesso, quiete, trascendenza.

D. LANNA

Philosophische Handbibliothek, pubblicata per cura di CLEMENS BAEUMKER, LUDWIG BAUR, MAX ETTLINGER.

Vol. I. - A. ENDRES: *Einleitung in die Philosophie*.

Vol. II. - GESCHICHTSPHILOSOPHIE, von. F. SAWICKI.

Vol. III-IV. - J. SCHWERTSCHLAGER: *Philosophie der Natur*.

Vol. V. - LINDWORSKI: *Experimentelle Psychologie*.

Edizione di Kösel e Pustet, Kempten, 1921.

Salutiamo con piacere questa collezione la quale ci presenta in un'armonica esposizione il pensiero nei neoscolastici tedeschi.

Abbiamo qui una concezione filosofica esposta sistematicamente e metodicamente in modo da servire a studenti di scuole superiori e a persone colte, e ciò sotto la preziosa guida di uomini consumati nell'insegnamento universitario come Baeumker, Baur e Ettliger.

Gli autori che sotto la loro guida ci hanno dati i cinque volumi che ora presentiamo al nostro pubblico hanno avuto cura di esporre ciò che è fondamentale nei singoli campi e dimostrano una virtù volgarizzatrice che di solito non si trova negli scrittori tedeschi.

Non idee nuove e peregrine, non un sistema originale, ma le vedute comuni alla Scuola con il vantaggio che ciascuno dei collaboratori dimostra di conoscere bene e a fondo la filosofia moderna di guisa che si ha un tutto che dà una utile informazione nei vari campi.

A questi lumi di luna in cui si stampano e si leggono più volentieri romanzi il Kösel ha fatto bene assai ed arditamente e gliene va data ampia lode.

Per quello che riguarda i singoli volumi; quello dell'Endres è un istradamento allo studio della filosofia sul tipo di quello del Külpe. La filosofia della storia del Sawicki è il volume che ci lascia più dubbiosi in quanto non comprendiamo la esistenza autonoma di questa disciplina e ci sembra anche il meno riuscito della collezione. I due volumi del Schwertschlagger sono una buona *mise a point* nelle varie questioni cosmologiche. Forse qui sovrabbonda il punto di vista scientifico a quello filosofico. Il volume del Lindworshi è uno dei meglio riusciti. Buon psicologo egli ha trovata la strada aperta dal volume del Froebes che egli ha utilmente sfruttato e forse anche migliorato in una visione più sintetica.

Raccomandiamo volentieri ai nostri lettori questa collezione e attendiamo gli altri volumi che speriamo continuino così nobile inizio.

AGOSTINO GEMELLI